



LA SIGNORINA "P"

Sembrerà, strano, ma è successo: tutti la volevano morta e lei ha finito per vivere! Fattasi grandicella, gli uomini non le rivolgevano neppure la parola, ma hanno finito per trovarsi le ghiandole salivari inaridite: c'è di più! Era antipatica a tutti e se la sono sposata.

Ma chi è? La signorina "Maccabei"? E' l'idea della "proporzionale"! Vedete: quella benedetta idea fu illustrata da una chilometrica lettera indirizzata alla FIVV da tre gruppi che da due anni fanno il volo a vela... volando? Ma che c'entra? Tanto il destinatario non rispose. Fu così che lei, la signorina Proporzionale, fece vita ritirata per qualche mese ancora, ed attese l'occasione del veglione di gran classe della FIVV per fare il suo ingresso nella società volovelistica.

Quel giorno famoso l'accompagnavano i Signori ROSASPINA e CARONI entrambi aiutanti e dalla parola accesa, specialmente il primo! Quanto successe quel dì fu triste e volgare ma, chi lo sa, forse utile (sembra che i posteri abbiano già data la loro sentenza). La povera signorina P sembrava condannata a far "tappezzeria" nonostante ogni tentativo dei suoi cavalieri di presentarla ai loro... amici e conoscenti e nonostante ogni mezzo usato per vantarne l'onestà, la bellezza e l'agilità. Tutti ascoltarono con svogliatezza e nessuno volle offrirle il braccio per la danza: se le buone qualità non riuscirono a degnarla di uno sguardo e di una parola, la calunnia vi riuscì però in pieno! Nacque un vero putiferio: si disse che la Signorina in questione avesse già in tasca un contratto come prestatrice di lavoro a domicilio firmato da tre Signori: AVM, GVV, AVC, e che essa si sarebbe impegnata a dare una torta annuale tagliabile in una sola fetta per i suoi amici e protettori. Ci fu dell'altro: la tolsero dal suo cantuccio e la posero sul tappeto! La batterono per circa tre ore con tanto selvaggio accanimento che alla fine non ci meravigliammo di vedere perpetrata anche quest'ultima stranezza: "il cambiamento di sesso". Proprio così! La chiamarono... "Voto Plurimo". Noi per riguardo e riconoscenza la chiameremo però sempre la signorina P.. Quel veglione finì, come tutte le orgie, lasciando la bocca amara ad ogni partecipante: un Consiglio provvisorio venne incaricato di rimediare le malefatte e di convocare, dopo 45 giorni, non più un ballo, ma "la festa della Pace" della FIVV.

Volarono (beati loro!) quei 45 giorni di tregua d'armi! Frattanto la nostra Signorina dovette curarsi in gran fretta le ammaccature, prepararsi un abito maschile e scegliere dei nuovi amici che la presentassero a quella decisiva 2^a Assemblea Generale: se vi fu un conforto durante l'attesa fu per quel che tanto... "ALA" vi stese.... Ah! Gioia e vertigine

della popolarità, quanto poteste sulla formazione del suo carattere in quel periodo di convalescenza! Vi giuro che quando, per dirla alla Bonsi, i volovelisti furono a raccolta per la seconda volta, vidi subito che la nostra donna in abito maschile faceva effetto sui Consiglieri Provvisori! Galli, il Vergiatese, ed io che l'accompagnavamo non trovammo difficoltà a presentarla e qualcuno la degnò anche d'un sorriso. Chi lo sa come fu.... forse il rimorso... forse il piacere dell'avventura, forse le 45 notti con i loro consigli ed anche un po' la buona fede dei suoi cavalieri che, a seconda dei momenti della discussione, furono dolci, tenaci, accondiscendenti e persuasivi, fatto sta che vennero celebrate le nozze della signorina P... rettifico... del Voto Plurimo! Il fatto più storico della giornata del 16/1/1949, scusate l'enfasi, è però, che due nostri Consiglieri siano stati invitati, per merito del suddetto matrimonio politico, ad assumere la carica di: "Consigliere della Federazione Nazionale". Vagni e Biasci, due ragazzi in gamba, che usciti dall'esperienza aviemmistica sono ora chiamati a tutelare gli interessi dei gruppi volovelistici di tutt'Italia, ci fanno guardare con maggiore fiducia verso quell'Ente ch'è stato per noi più un incubo che un aiuto, e che noi non ci stancheremo di criticare fino a quando non sarà l'espressione genuina della volontà di tutti i federati.

I compiti che attendono i Consiglieri della FIVV sono molti ed onerosi: i problemi che i Gruppi federati hanno da risolvere sono gravi e complessi. Perciò, l'attività che si chiede a chi sta al vertice è la scrupolosa e disinteressata abnegazione per gli interessi dei volovelisti Italiani che non vogliono retrocedere dai successi raggiunti, anche se questi possono sembrare modesti: ho detto "possono sembrare modesti"; perchè se volessimo soltanto analizzare onestamente con quali mezzi essi sono stati realizzati dovremmo, aviemmisticamente parlando, spiegarvi cosa sia il Piccolo Cottolengo Aviemmistico!

Non divaghiamo però su ciò che voi ben conoscete ed uniamoci piuttosto, nel formulare una felicitazione ed un augurio per i nuovi Membri della nostra Federazione e.... ringraziamo la Signorina P. o, se proprio lo volete... il voto plurimo.

BRIGLIADORI

LEGGENDO, A VOLTE, S'IMPARA...

In Redazione non si sa quali nè quanti siano "i presenti in ispirito", ai corsi teorici o di perfezionamento: a noi sta solo il compito di dir quattro parole al mese con l'intenzione che il lettore abbia ben a comprendere i nostri inviti ed i nostri appelli. Poichè intendiamo appellare per l'ennesima volta, invitiamo ad un'attenta lettura e quindi trascriviamo, estremo tentativo di persuasione, un brano dell'articolo: "Dalle gare al Super Sata" di Maurizio Galimberti apparso sull'Alata dello scorso Dicembre.

Se ricorderete che l'autore fu vittima, nella scorsa estate, di un grave incidente di volo, forse accoglierete quel consiglio ed ammonimento che sta fra le righe e che noi vi rinnoviamo! "Mi hanno raccontato, qui in ospedale, di altre dolorose disgrazie che hanno colpito gli appassionati dell'aviazione sportiva. Non biso-

gna però disarmare, nè tantomeno impaurirsi, perchè ho avuto occasione di sperimentare, c'è sempre il "Super Sata", organizzazione ben più perfetta dei Sata che ben conosciamo in quanto impiantata a cura dell'Eterno Padre. Il Super Sata fa parte dell'Ispettorato Trasporti del Ministero della Provvidenza, che è diretto dallo stesso Padre Eterno e che ha per Ispettore Generale il ben noto S. Cristoforo; non esistono là questioni di gerarchia, tanto che la Divisione Traffico Aereo è retta da Nostra Signora, che nelle cerimonie ufficiali, si ammantava da Madonna di Loreto.

I servizi sono svariatissimi: l'unico che manca è quello delle telecomunicazioni in quanto, da quelle parti, si sa tutto "ipso facto". Esiste ad esempio, il reparto rotte aeree che si occupa di dare ai piloti dubbiosi convenienti ispirazioni ed il reparto Speciale che combina cose che, a tutta prima, possono sembrare diavolerie. Infatti quando un pilota si trova in condizioni da filarsene diritto in Paradiso, senza provocare catastrofi terrestri, lo raggiungono in volo certi Angioletti che gli portano via le scintille al magnete, o tuffano l'aeroplano in acqua o lo mandano a sbattere contro una montagna: tutto questo naturalmente senza che l'interessato svolazzando verso l'Altro abbia minimamente a soffrire intanto che il reparto Consolazione si precipita a mettere le cose a posto presso parenti ed amici. Un altro reparto di cui mi sfugge il nome ma che chiamerò, tanto per intenderci, della "Bottarella", è quello che, ad esempio, si è occupato di me. Si tratta in fondo di dare una lezioncina a qualcuno che, rispetto ai disegni dell'al di là, prende le cose con un po' troppo disinvoltura oppure a qualche conticino da saldare; questo Reparto si occupa di far sì che incidenti, altrimenti fatali, si traducano in ricordi magari ameni non senza dimenticarsi di lasciare al protagonista qualche segnetto ammonitore. Certo i lettori mi domanderanno ragione di queste cose e, invero, la breve corrispondenza mi costa poco: si è trattato di andare a bussare ripetutamente alla porta dell'al di là, e di incuriosirmi circa l'atteggiamento di un fanciullo biondo con un libro in mano ed alette sulla schiena che piangeva vicino a me: si trattava del mio Angelo Custode, il quale non aveva nessuna voglia di dare le consegne che aveva annotate nell'apposito libro e che fu consolato solo da un suo consimile che gli borbottò qualcosa. Insospettito riuscì a farlo parlare e seppi così che non ero stato consegnato a quelli degli scherzetti, bensì alla "Bottarella" e, ciò detto, saltò dentro di me: da allora cominciai a capire qualcosa (invero dopo qualche settimana) ed in particolare che mi stavano punzecchiando con un'iniezione.

Quanto all'andata nelle vicinanze dell'al di là, ciò non è eccessivamente doloroso e mi piace ricordare che, oltre ai due Angioletti di cui ho parlato, ho visto anche tante faccette che di quando in quando, spiavano in quella specie di grotta-anticamera e che rassomigliavano ai volti di cari amici scomparsi in volo.

Non vorrei che prendeste questa mia corrispondenza per un'indiretta celebrazione della Madonna di Loreto oppure del Natale; il Super Sata, se non è proprio così perchè può darsi che, allo scopo di farcele compiere, le cose mi siano state esposte in forma terrena, esiste senz'altro, ed è per questo che, dopo esserci aiutati col curare perso-

nalmente il nostro apparecchio ed aver studiato particolarmente la rotta, possiamo senz'altro volare tranquilli".

Ma... noi non potremo esserlo se, oltre a tali precauzioni, gli alievi non terranno conto di cause ben più determinanti d'incidenti... involontari.

Pertanto invitiamo "TUTTI" i Soci a presenziare alle conferenze di nozioni di "anatomia e fisiologia del sistema nervoso" che avranno luogo a partire da domenica 6 marzo.

Avendo gentilmente aderito a nostro insistente invito, titolare del corso anzidetto è il sig. Dottor Mario Cazzaniga: data la correlatività degli argomenti che verranno trattati, nel personale interesse dell'allievo, è necessario frequentare tali conferenze a partire dal loro inizio.

" " " " " " " " " "

A T T I V I T A'

Soci volenterosi, col valente aiuto di un maresciallo dell'Aeronautica Militare, stanno provvedendo a revisionare un apparecchio motore del Tipo Ford 75 CV che verrà utilizzato, a lavoro ultimato, per l'allestimento di un nuovo verricello.

E' stata ultimata la revisione totale dell'aliante CAT 20: a giorni tale silenzioso velivolo acrobatico andrà a far bella mostra delle sue lucenti vernici, nel capannone in nostro uso a Linate.

P R O P A G A N D A

E' opportuno che ogni Socio rifletta sulla necessità che l'affluenza di nuovi appassionati abbia sensibilmente ad aumentare: il mese scorso abbiamo osservato solo 15 domande d'iscrizione per il 1949 di contro a 47 rinnovi.

Le quote di brevetto sono state anche quest'anno contenute in cifre, che se pur svuotano gli appassionati di tanti risparmi, concedono all'Associazione sempre una difficile gestione dei corsi pratici: è necessario ricordare che taluni incidenti di volo, anche se di lieve entità, hanno assai rallentato nello scorso anno il ritmo dell'attività didattica!

Quanto per coloro che hanno in tale epoca iniziati i corsi, tanto per chi quest'anno attende di parteciparvi è bene far osservare che in tali circostanze il mezzo più efficace per effettuare una lesta riparazione, affinché l'interruzione dell'attività volativa sia ridotta al minimo, è di disporre di buoni fondi finanziari: la mano d'opera, competente oggi e domani, è stata assicurata all'Associazione attraverso opportune e recenti disposizioni del C.D.; occorre quindi far confluire all'Amministrazione nuovi aiuti finanziari affinché l'attività sul "campo" che sta per cominciare non abbia a subire interruzioni o limitazioni.

E' facile supporre a quale costo di materiale possa ammontare

